



COMUNE DI POLISTENA

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 69 DEL 16-06-2025

Oggetto: Modifica PIAO 2025/2027.

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **sedici** del mese di **giugno** alle ore **14:05**, nella residenza comunale, si è riunita la Giunta Municipale, sotto la Presidenza del Sindaco Tripodi Michele.

Sono intervenuti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente / Assente
Tripodi Michele	Sindaco	Presente
Politano' Giuseppe	Vice Sindaco	Presente
Cannata' Valeria	Assessore	Assente
Nasso Marco	Assessore	Assente
Napoli Maria Catena	Assessore	Presente
Racobaldo Fabio	Assessore	Presente

Partecipa il Segretario Generale Tropeano Claudia

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto predisposta dal responsabile della RIPARTIZIONE SERVIZI FINANZIARI, corredata dei pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267/00, di seguito riportata:

* * * * *

I RESPONSABILI DELLE RIPARTIZIONI

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, primo comma, stabilisce che *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che *“In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”*;

TENUTO CONTO di quanto stabilito dal D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art.1, c.1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

1. Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
2. Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, c. 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165;
3. Piano della performance, di cui all'art. 10, c. 1, lett. a) e c. 1-ter, D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
4. Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60,(lett. a), legge 6 novembre 2012, n. 190;
5. Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, c. 1, legge 7 agosto 2015, n. 124 e ss.mm.;
6. Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, c. 1, D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

RILEVATO che:

- con deliberazione n. 7 del 27/03/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025-2027;
- con deliberazione n. 9 del 27/03/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;
- con deliberazione del CC n. 26 del 04/06/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il rendiconto di gestione esercizio 2024;
- con deliberazione del CC n. 28 del 04/06/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato modificato il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025-2027 anche nella parte relativa alla programmazione del personale 2025/2027;

TENUTO CONTO che il D.M. n.132/2022 in vigore dal 22-09-2022, stabilisce:

- o all'art. 7, c. 1, che *“Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo*

cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione";

- o all'art. 8, comma 2, che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci";*

VISTA la deliberazione di G.C. n° 15/2025 con cui è stato approvato il Piano triennale delle azioni positive 2025/2027;

VISTA la deliberazione di G.C. n° 19/2025 di ricognizione eccedenze di personale e/ o soprannumerario;

TENUTO CONTO di quanto stabilito da:

- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"* e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni"* e successive modifiche e integrazioni;
- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante *"Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato"*, ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, recante *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*, ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante *"Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"*;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante *"Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti"*;
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante *"Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche"*;
- le Linee guida del 30 novembre 2021 e ss.mm. del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche e L. 197/2022 art. 1 c. 306;

VISTA la deliberazione G.C. n° 07 del 30.01.2025 piano integrato attività e organizzazione (PIAO) 2025/2027 sotto sezione rischi corruttivi e trasparenza”;

VISTA la deliberazione di G.C. 128/2022 con cui è stato approvato il regolamento per il lavoro agile e da remoto (POLA),

Richiamata la deliberazione della GC n. 41 del 01/04/2025 con cui è stato approvato il PIAO 2025/2027;

CONSIDERATO che esigenze sopravvenute impongono di rivedere il PIAO 2025/2027 nella parte relativa alla programmazione del fabbisogno di personale e precisamente:

PROGRAMMAZIONE ANNO 2025

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO:

- n. 01 Unità Funzionario di Elevata qualificazione (ex Cat. D) di cui n. 01 Ingegnere/Architetto a tempo pieno ed indeterminato in virtù del DECRETO-LEGGE 19 settembre 2023, n. 124 *“Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione”*, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, in Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2023 con il quale si richiama la necessità e l’urgenza di individuare misure volte alla semplificazione dei procedimenti amministrativi concernenti l'utilizzazione delle risorse nazionali ed europee in materia di politiche di coesione, nonché a favorire la realizzazione di investimenti pubblici. La procedura assunzionale sarà gestita attraverso una o più procedure per esami dal Dipartimento per la funzione pubblica.

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

- N.1 unità Funzionario elevata qualifica (ex cat. D) a 36 ore settimanali da assegnare alla U.O. Speciale Progr. Fondi Europei e PNRR - ex art. 110 comma 2 D. Lgs. n. 267/2000 – fino al 31/12/2026 e comunque, in caso di proroghe al PNRR, fino alla scadenza del mandato del Sindaco a tempo determinato anno 2025;

- N. 02 unità Istruttori (Ex cat. C) a tempo pieno da destinare alla ripartizione Vigilanza e polizia Amministrativa per mesi due e finanziati con proventi codice della Strada (ex art. 208 CdS). Anno 2025

- N. 07 unità a tempo pieno e determinato con durata triennale destinate all’ambito territoriale sociale di Polistena e precisamente: n. 02 Funzionari Amministrativi, n. 02 Contabili, n. 01 Psicologo, n.02 Educatori/Pedagogisti.

Si tratta di figure che saranno assunte direttamente dal Ministero con contratti a tempo pieno e determinato di durata triennale, inquadrati nell’Area dei Funzionari e dell’Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali. Il costo di tali figure sarà totalmente coperto con risorse eterofinanziate a valere sul PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 per tutta la durata dei contratti di assunzione. Le risorse sono vincolate ed esterne, ed essendo eterofinanziate sono quindi escluse dai vincoli di spesa del personale.

PROGRAMMAZIONE ANNO 2026

Nessuna assunzione

PROGRAMMAZIONE ANNO 2027

Assunzione n. 01 Istruttore Informatico ai sensi dell’art. 12 comma 5 Dl n. 25/2025 a tempo pieno ed indeterminato mediante concorso pubblico.

Ritenuto necessario modificare il Piao nella parte nella parte relativa alla Sezione 3: Organizzazione e Capitale umano, programmazione fabbisogno 2025/2027, secondo l’allegato A quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO il parere del Revisore dei Conti che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO quanto disposto da:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento per l'ordinamento degli Uffici e Servizi;

VISTI gli atti d'Ufficio;

VISTA la L. 207/2024 (Legge di Bilancio 2025);

per le motivazioni sopra riportate, propongono di

DELIBERARE

- La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO 2025-2027 come da allegato alla presente deliberazione sub **lettera "A"** (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Di dare mandato al Responsabile della Ripartizione Finanziaria e servizi personale, di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica", nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione", nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, c. 4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, conv. dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- Di dare mandato al Responsabile della Ripartizione servizi finanziari e personale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi dell'art. 6, c.4, del citato D.L. n. 80/2022;
- Di trasmettere il presente atto ai Responsabili di Ripartizione - Titolari di E.Q;
- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4. Tuel.

VALUTATA la sopra estesa proposta di deliberazione e ritenuta la stessa condivisibile per le motivazioni soprariportate;

VISTO il D.Lgs. n. 267/00 e ritenuta la propria competenza;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/00;

ATTESO che la presente deliberazione rientra nelle materie di competenza della Giunta Comunale;

RITENUTA la propria competenza;

CON voti unanimi dei presenti espressi e ai sensi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per quanto in premessa riportato;

DI APPROVARE e fare propria la superiore proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata e trascritta ad ogni effetto di legge;

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, stante i motivi d'urgenza.

=====

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
f.to Dott. Michele Tripodi

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Claudia Tropeano



COMUNE DI POLISTENA

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

PROPOSTA DI DELIBERA N. 68 DEL 05-06-2025

Oggetto:	Modifica PIAO 2025/2027.
-----------------	---------------------------------

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/00 si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA e si attesta la regolarità del provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Polistena li: 05-06-25

Il Responsabile della Ripartizione

Affari Generali

Speranza Filippo

(firmato digitalmente)



COMUNE DI POLISTENA

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

PROPOSTA DI DELIBERA N. 68 DEL 05-06-2025

Oggetto:	Modifica PIAO 2025/2027.
-----------------	---------------------------------

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/00 si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA e si attesta la regolarità del provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Polistena li: 05-06-25

Il Responsabile della Ripartizione

Servizi Sociali

Dott.ssa Antonietta Dominello

(firmato digitalmente)



COMUNE DI POLISTENA

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

PROPOSTA DI DELIBERA N. 68 DEL 05-06-2025

Oggetto:	Modifica PIAO 2025/2027.
-----------------	---------------------------------

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/00 si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA e si attesta la regolarità del provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Polistena li: 06-06-25

Il Responsabile della Ripartizione

Servizi Finanziari

Galata' Antonio

(firmato digitalmente)



COMUNE DI POLISTENA

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

PROPOSTA DI DELIBERA N. 68 DEL 05-06-2025

Oggetto:	Modifica PIAO 2025/2027.
-----------------	---------------------------------

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/00 si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA e si attesta la regolarità del provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Polistena li: 06-06-25

**Il Responsabile della Ripartizione
Vigilanza e Polizia Amm.va**

*Dott.ssa Mirella Valarioti
(firmato digitalmente)*



COMUNE DI POLISTENA

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

PROPOSTA DI DELIBERA N. 68 DEL 05-06-2025

Oggetto:	Modifica PIAO 2025/2027.
-----------------	---------------------------------

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/00 si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA e si attesta la regolarità del provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Polistena li: 06-06-25

Il Responsabile della Ripartizione Urbanistica

Arch. Domenico Sidari
(firmato digitalmente)



COMUNE DI POLISTENA

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

PROPOSTA DI DELIBERA N. 68 DEL 05-06-2025

Oggetto:	Modifica PIAO 2025/2027.
-----------------	---------------------------------

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/00 si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ TECNICA e si attesta la regolarità del provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Polistena li: 06-06-25

Il Responsabile della Ripartizione

Lavori Pubblici

Guerrisi Sandro

(firmato digitalmente)



COMUNE DI POLISTENA

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

PROPOSTA DI DELIBERA N. 68 DEL 05-06-2025

Oggetto:	Modifica PIAO 2025/2027.
----------	--------------------------

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 49 e 147 *bis* del D.Lgs. n. 267/00 si esprime parere Favorevole in ordine alla REGOLARITÀ CONTABILE.

Polistena lì: 06-06-25

Il Responsabile della Ripartizione

Servizi Finanziari

Galata' Antonio



COMUNE DI POLISTENA

CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. N° 69

del 16-06-2025

Oggetto: Modifica PIAO 2025/2027.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della suesposta deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267

Polistena lì, 17-06-2025

Numero Albo: 969

Il Segretario Generale
Dott.ssa Claudia Tropeano
(Firmato digitalmente)

3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Ente, indicando l'organigramma e il conseguente funzionigramma, con i quali viene definita la macrostruttura dell'Ente individuando le strutture di massima rilevanza, nonché la microstruttura con l'assegnazione dei servizi e gli uffici.

Organizzazione: L'attuale Struttura Organizzativa e conseguente Funzionigramma dell'Ente sono stati approvati con delibera di Giunta n. 80 del 30.06.2023. che si allega.

3.1.1 Organizzazione del lavoro agile

Lavoro agile: Piano lavoro agile è stato approvato con delibera di Giunta n. 128/2022 che si allega. Si conferma anche per il triennio 2025/2027.

3.2 Piano triennale dei fabbisogni di personale

Il piano triennale del fabbisogno di personale, ai sensi dell'art. 6 del dlgs 165/2001 nel rispetto delle previsioni dell'art. 1 c. 557 della L. 296/2006, dell'art. 33 del DL 34/2019 e s.m.i., è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini ed alle imprese, attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività. La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche. In relazione a queste, dunque l'amministrazione valuta le proprie azioni sulla base dei seguenti fattori:

- capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- stima del trend delle cessazioni, sulla base ad esempio dei pensionamenti;
- stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate, ad esempio, o alla digitalizzazione dei processi (riduzione del numero degli addetti e/o individuazione di addetti con competenze diversamente qualificate) o alle esternalizzazioni/internalizzazioni o a potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni o ad altri fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini di profili di competenze e/o quantitativi.

In relazione alle dinamiche di ciascuna realtà, l'amministrazione elabora le proprie strategie in materia di capitale umano, attingendo dai seguenti suggerimenti:

- Obiettivi di trasformazione dell’allocazione delle risorse: un’allocazione del personale che segue le priorità strategiche, invece di essere ancorata all’allocazione storica, può essere misurata in termini di modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree e modifica del personale in termini di livello/inquadramento;
- Strategia di copertura del fabbisogno. Questa parte attiene all’illustrazione delle strategie di attrazione (anche tramite politiche attive) e acquisizione delle competenze necessarie e individua le scelte qualitative e quantitative di copertura dei fabbisogni (con riferimento ai contingenti e ai profili), attraverso il ricorso a:
 - soluzioni interne all’amministrazione;
 - mobilità interna tra settori/aree/dipartimenti;
 - meccanismi di progressione di carriera interni;
 - riqualificazione funzionale (tramite formazione e/o percorsi di affiancamento);
 - soluzioni esterne all’amministrazione;
 - mobilità esterna in/out o altre forme di assegnazione temporanea di personale tra PPAA (comandi e distacchi) e con il mondo privato (convenzioni);
 - ricorso a forme flessibili di lavoro;
 - concorsi;
 - stabilizzazioni.
- Formazione del personale:
 - le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali, organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
 - le risorse interne ed esterne disponibili e/o ‘attivabili’ ai fini delle strategie formative;
 - le misure volte ad incentivare e favorire l’accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale laureato e non laureato (es. politiche di permessi per il diritto allo studio e di conciliazione);
 - gli obiettivi e i risultati attesi (a livello qualitativo, quantitativo e in termini temporali) della formazione in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti, anche con riferimento al collegamento con la valutazione individuale, inteso come strumento di sviluppo.
- La sottosezione è stata predisposta dal Responsabile Ripartizione servizi finanziari e personale.

La normativa di riferimento in materia di programmazione fabbisogno di personale

Art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, che recita:

“1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate

sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.”

- l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che recita:

“1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.

2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.

4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.

5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni.”

– il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;

- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.
- l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 che recita:
 1. *Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;*
- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni, che recita:
 1. *Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.*
 2. *Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.*
 3. *Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.*
- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

- “1. *Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.*
2. *Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.*
3. *La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.*

4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.”

- il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre a essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:
- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
- strumento imprescindibile di un'organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di “*dotazione organica*” si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei *budget* assunzionali.

Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore

applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: *"Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni"* il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

Rilevato che il D.M. 17 marzo 2020 citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dalla normativa previgente;

Vista la circ. Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: *"Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni"*, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020;

Visto l'art. 9, c. 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78, il quale testualmente recita:

"28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente

comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. (...). Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.”

Art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016 il quale dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato;

Di seguito si riporta IL PROGRAMMA DEL FABBISOGNO 2025-2027 inserito nel Documento Unico di Programmazione 2025/2027 di cui alla delibera del CC n. 26 del 04/06/2025

SEZIONE FABBISOGNO PERSONALE

Premesso che:

- con deliberazione di GC n. 80 del 30.06.2023 è stato approvato il nuovo funzionigramma con riorganizzazione della struttura amministrativa dell'Ente;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 07/2025, esecutiva, è stato approvato il DUP 2025-2027;
- con delibera del Consiglio Comunale n.09/2025 è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027;
- con delibera di Giunta comunale n.40/2025, è stato approvato il PEG 2025/2027;
- con deliberazione di GC n.41/2025 è stato approvato il PIAO 2025-2027;
- con deliberazione di CC n. 27/2024 è stato approvato il rendiconto esercizio 2023;
- con deliberazione di GC n. 46/2025 è stato approvato lo schema di rendiconto 2024;
- con deliberazione di CC n. ~~26~~2025 è stato approvato il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2024;
- il presente programma è redatto sulla base delle risultanze del predetto rendiconto 2024;

Condizioni Comune di Polistena

il Comune di Polistena appartiene agli enti di fascia **f**) avendo una popolazione di 10.077 al 31.12.2023 (dati ANPR) e, pertanto il valore soglia di cui alla tabella 1 dell'art. 4 è pari al 27%;

Dal rendiconto 2023 approvato con deliberazione di C.C. n. 27/2024 risulta che il Comune di Polistena è un ente virtuoso:

		ANNO		
<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>		2024		
		ANNO	VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre		2023	10.044	f
		ANNI	VALORE	
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2023	(a)	2.191.742,94 € (I)	
Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1)	2.978.403,56 €	
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2021		10.975.616,72 €	
	2022		10.327.805,76 €	
	2023		11.568.083,50 €	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			10.957.168,66 €	
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2023		2.059.528,39 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	8.897.640,27 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)		24,63%

Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(d)	27,00%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(e)	31,00%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI
ENTE VIRTUOSO

ENTE VIRTUOSO			
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)	210.619,93 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)	2.402.362,87 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	2024	(h)	22,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i)	655.248,78 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(l)	0,00 €	
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	(m)	655.248,78 €	
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1)	3.633.652,34 €	

Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)	(n)	2.402.362,87 €
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno 2024	(o)	2.402.362,87 €

ENTE INTERMEDIO

I Comuni il cui rapporto fra spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti risulti compreso fra i due valori soglia previsti dal D.M. 17.3.2020 possono effettuare il turn over al 100%, a condizione di non incrementare il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa complessiva di personale rispetto al rapporto corrispondente registrato nell’ultimo rendiconto della gestione approvato, dovendosi intendere per “ultimo rendiconto” quello approvato per primo in ordine cronologico a ritroso rispetto all’adozione della procedura di assunzione del personale. (Del. Corte conti Emilia-Romagna n. 55/2020)

Entrate correnti da rendiconto di gestione	2022	
Entrate correnti da rendiconto di gestione	2023	
STIMA PRUDENZIALE entrate correnti	2024	10.327.805,76 €
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2024	2.262.457,65 €
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(p)	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette da ultimo rendiconto approvato (a) / (b)	(q)	
STIMA PRUDENZIALE del limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2024 (p) * (q)	

ENTE NON VIRTUOSO

Dai dati desunti dal rendiconto di gestione esercizio 2024 approvato da parte del CC con deliberazione n. 26/2025 nonché dalla determinazione del Responsabile Ripartizione finanziaria Reg. Gen. n. 188/2025 risulta che l'Ente è virtuoso:

		ANNO	
<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>		2025	
		ANNO	VALORE
Popolazione al 31 dicembre		2024	10.014
			FASCIA
			f
		ANNI	VALORE
Spesa di personale da ultimo rendiconto di gestione approvato (v. foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2024	(a) 2.063.110,85 € (l)
Entrate correnti da rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")		2022	10.327.805,76 €
		2023	11.568.083,50 €
		2024	12.205.287,57 €
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			11.367.058,94 €
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio		2024	2.002.895,10 €
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	9.364.163,84 €
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)	22,03%

Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(d)	27,00%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(e)	31,00%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI
ENTE VIRTUOSO

ENTE VIRTUOSO			
Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)	465.213,39 €	
Sommatoria tra spesa da ultimo rendiconto approvato e incremento da Tabella 1	(f1)	2.528.324,24 €	
Rapporto tra spesa di personale e entrate correnti in caso di applicazione incremento teorico massimo	2025	(g)	27,00%
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2025	(h)	2.528.324,24 €

ENTE INTERMEDIO

I Comuni il cui rapporto fra spesa di personale e media delle entrate correnti degli ultimi tre rendiconti risulti compreso fra i due valori soglia previsti dal D.M. 17.3.2020 possono effettuare il turn over al 100%, a condizione di non incrementare il rapporto fra entrate correnti e impegni di competenza per la spesa complessiva di personale rispetto al rapporto corrispondente registrato nell’ultimo rendiconto della gestione approvato, dovendosi intendere per “ultimo rendiconto” quello approvato per primo in ordine cronologico a ritroso rispetto all’adozione della procedura di assunzione del personale. (Del. Corte conti Emilia-Romagna n. 55/2020)

Entrate correnti da rendiconto di gestione	2023	
Entrate correnti da rendiconto di gestione	2024	
STIMA PRUDENZIALE entrate correnti	2025	
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		
Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2025	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(p)	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette da ultimo rendiconto approvato (a) / (b)	(q)	
STIMA PRUDENZIALE del limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	2025 (p) * (q)	

ENTE NON VIRTUOSO

Assunzioni Flessibili

Spesa sostenuta per assunzioni flessibili anno 2009 è pari ad € 76.222,38

PREVISIONI DI CESSAZIONI PER RAGGIUNTI LIMITI DI ETA'
CESSAZIONI PERSONALE ANNO 2025:

1	Ex B1	Operatore Esperto	Part time 28 ore
1	Ex A1	Operatore	Part time 29 ore
1	Ex B1	Operatore Esperto	Part time 26 ore

RISPARMIO DI SPESA N. 3 CESSATI: € 13.353,42

CESSAZIONI PERSONALE ANNO 2026:

- 1 EX A1 Operatore Part time 29 ore
- 1 Ex A2 Operatore Full time
- 1 EX B1 Operatore Esperto Part time 28 ore
- 1 EX A1 Operatore Part time 29 or
- 1 Ex D1 Funzionario E.Q. full time

RISPARMIO SPESA N. 5 CESSATI: € 27.747,07

CESSAZIONI PERSONALE ANNO 2027

1	Ex A	Operatore	full time
1	Ex B1	Operatore esperto part time	26 ore
1	Ex B3	Operatore esperto part time	28 ore
1	Ex B1	Operatore Esperto part time	28 ore
1	Ex C1	Istruttore	full time

RISPARMIO SPESA N. 5 CESSATI: € 61.939,80
Totale risparmio per cessazioni 2025-2027: € 103.040,29.

PROGRAMMAZIONE ANNO 2025

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO:

- n. 01 Unità Funzionario di Elevata qualificazione (ex Cat. D) di cui n. 01 Ingegnere/Architetto a tempo pieno ed indeterminato in virtù del DECRETO-LEGGE 19 settembre 2023, n. 124 “Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell’economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché’ in materia di immigrazione”, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, in Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2023 con il quale si richiama la necessità e l’urgenza di individuare misure volte alla semplificazione dei

procedimenti amministrativi concernenti l'utilizzazione delle risorse nazionali ed europee in materia di politiche di coesione, nonché a favorire la realizzazione di investimenti pubblici. La procedura assunzionale sarà gestita attraverso una o più procedure per esami dal Dipartimento per la funzione pubblica.

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

- N.1 unità Funzionario elevata qualifica (ex cat. D) a 36 ore settimanali da assegnare alla U.O. Speciale Progr. Fondi Europei e PNRR - ex art. 110 comma 2 D. Lgs. n. 267/2000 – fino al 31/12/2026 e comunque, in caso di proroghe al PNRR, fino alla scadenza del mandato del Sindaco;
- N. 02 unità Istruttori (Ex cat. C) a tempo pieno da destinare alla ripartizione Vigilanza e polizia Amministrativa per mesi due e finanziati con proventi codice della Strada (ex art. 208 CdS). Anno2025
- N. 07 unità a tempo pieno e determinato con durata triennale destinate all’ambito territoriale sociale di Polistena e precisamente: n. 02 Funzionari Amministrativi, n. 02 Contabili, n. 01 Psicologo, n.02 Educatori/Pedagogisti.

Si tratta di figure che saranno assunte direttamente dal Ministero con contratti a tempo pieno e determinato di durata triennale, inquadrati nell’Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali. Il costo di tali figure sarà totalmente coperto con risorse eterofinanziate a valere sul PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021–2027 per tutta la durata dei contratti di assunzione. Le risorse sono vincolate ed esterne, ed essendo eterofinanziate sono quindi escluse dai vincoli di spesa del personale.

L’ATS di Polistena ha presentato istanza in data 25 ottobre 2024, per l’assegnazione di n. 9 unità di personale;
il Decreto Direttoriale n. 40 del 14 marzo 2025, modificato dal Decreto Direttoriale n. 59 del 25 marzo 2025, ha disposto l’ammissione e l’assegnazione di n. 07 unità professionali da assumere;

PROGRAMMAZIONE ANNO 2026

Nessuna assunzione

PROGRAMMAZIONE ANNO 2027

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO

n. 01 Istruttore Informatico ai sensi dell’art. 12 comma 5 DI n. 25/2025 a tempo pieno ed indeterminato mediante concorso pubblico.

MOTIVAZIONE

Il citato programma di assunzioni è funzionale al rafforzamento della macchina amministrativa ed in parte a sopperire alle unità cessate.

Dette assunzioni per i servizi che l'Ente eroga ed assicura alla popolazione sono assolutamente indispensabili per dare continuità all'azione amministrativa. Si rende indispensabile, procedere all'assunzione, ricorrendo alle modalità di cui all'art. 110 comma 2 D.Lgs 267/2000 fino al 31/12/2026 e comunque, in caso di proroghe al PNRR, fino alla scadenza del mandato del Sindaco, di una figura apicale appartenete all'area funzionari a 36 ore settimanali da destinare all' l'Unità speciale organizzativa autonoma: "programmazione - fondi europei - PNRR- smart city" cui sono state assegnate tra le altre una serie di attività in tema di pianificazione e programmazione strategica; costruzione smart city; di ricerca di finanziamenti europei e possibilità offerte dal PNRR e gestione degli stessi; rendicontazione etc, ciò per dare continuità all'attività già intrapresa dal momento che l'attuale funzionario è cessato dal rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età.

L'attuale consistenza della dotazione organica dell'Ente è pari a n. 75 unità di personale a tempo indeterminato e che pertanto il limite del 5% previsto dalle citate disposizioni è pari a 3,75 unità. In servizio vi è n. 01 unità a tempo determinato ex art. 110 comma 1 Tuel; nella attuale dotazione organica dell'Ente le figure presenti hanno certificato l'impossibilità di assumere anche le funzioni ed i compiti attinenti a tale Unità operativa Speciale Autonoma atteso le molteplici scadenze ed i carichi di lavoro propri delle Ripartizioni, pena il ritardo e/o blocco delle attività ordinarie giusta nota prot. n. 7456 del 28/04/2025, e, pertanto, si rende necessario ricorrere all'esterno per l'individuazione del soggetto preposto a tale unità.

Si intende procedere all'assunzione di n. 01 unità di E.Q. ingegnere/ architetto a tempo pieno ed indeterminato di cui al DECRETO-LEGGE 19 settembre 2023, n. 124 "Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché' in materia di immigrazione", convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 162, in Gazzetta Ufficiale n. 268 del 16 novembre 2023 con il quale si richiama la necessità e l'urgenza di individuare misure volte alla semplificazione dei procedimenti amministrativi concernenti l'utilizzazione delle risorse nazionali ed europee in materia di politiche di coesione, nonché a favorire la realizzazione di investimenti pubblici. Si precisa che la spesa per tali assunzioni sono a carico del PN CapCoe fino al 2029 ed in seguito a carico del bilancio dello Stato. Tali assunzioni sono in deroga alle capacità assunzionali dell'ente in quanto eterofinanziate, ai sensi dell'art. 57 comma 3 septies DL n. 104/2020 e ss.mm.. ii. Il processo assunzionale sarà gestito attraverso una o più procedure per esami dal Dipartimento per la funzione pubblica.

Nell'ambito della Ripartizione Vigilanza e Polizia Amministrativa si intende procedere all'assunzione di n. 02 unità a tempo pieno per mesi due per far fronte ad esigenze eccezionali e temporanee (stagionali) attraverso l'utilizzo dei proventi del codice della Strada. Si tratta di assunzioni che vanno in deroga alla capacità assunzionali dell'Ente.

Nell' Ambito Territoriale Sociale di Polistena si intende procedere all'assunzione delle n. 07 unità.

Si tratta di figure che saranno assunte direttamente dal Ministero con contratti a tempo pieno e determinato di durata triennale, inquadrati nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali; il costo di tali figure sarà totalmente coperto con risorse eterofinanziate a valere sul PN Inclusionione – e Lotta alla Povertà 2021–2027 per tutta la durata dei contratti di assunzione; le risorse sono vincolate ed esterne, ed essendo eterofinanziate sono quindi escluse dai vincoli di spesa del personale, ai sensi dell'art. 57 comma 3 septies DL n. 104/2020 e ss.mm.. Il L'ATS di Polistena ha presentato istanza in data 25 ottobre 2024, per l'assegnazione di n. 9 unità di personale; il Decreto Direttoriale n. 40 del 14 marzo 2025, modificato dal Decreto Direttoriale n. 59 del 25 marzo 2025, ha disposto l'ammissione e l'assegnazione di n. 07 unità professionali da assumere.

Inoltre è prevista nell'anno 2027 l'assunzione n. 01 Istruttore Informatico ai sensi dell'art. 12 comma 5 DI n. 25/2025 a tempo pieno ed indeterminato mediante concorso pubblico. Tale assunzione è disposta al fine di assicurare la transizione digitale e la sicurezza informatica dell'ente, dal momento che nell'attuale dotazione organica dell'ente non vi sono figure in possesso di tali requisiti.

Dotazione organica

Come chiarito dalle linee guida della funzione pubblica per regioni ed enti locali, sottoposti ai tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima per la dotazione organica resta quello previsto dalla legislazione vigente (media triennio 2011-2013) e cioè € 3.602.093,14; la dotazione organica derivante dalla presente programmazione, laddove interamente coperta è inferiore al tetto della spesa di personale 2011- 2013;

Tutto ciò premesso si approva la nuova dotazione organica:

DOTAZIONE ORGANICA

Dotazione organica dell'Ente aggiornata al 05/05/2025.

AREA	PROFILIO PROFESSIONALE E NUMERO	POSTI COPERTI IN ATTO al 05 .05.2025		POSTI E PROFILI PREVISTI NEL 2025-2027		COSTO TEORICO Nuova DO (2025-2027)
		Part- time	Full time	Part-time	Full time	EURO
Funzionari elevate qualificazione	Ex D3 n.1 funzionario contabile		1			€ 40.544,27
Funzionari elevate qualificazione	Ex D1 n. 2 funzionari direttivi tecnici n. 2 funzionari direttivi amm.tivi n.1 assistente sociale n. 1 funzionario direttivo di vigilanza n.1 funzionario amministrativo a T. D. ex art. 110 co. 1 Tuel	1	1			228.835,07
			2			
			1			
			1			
			1			

	n. 1 funzionario direttivo tecnico (Ingegnere/ Architetto) n. 1 Istruttore Informatico				01 01	I costi del personale assunto dagli Enti a tempo Indeterminato gravano sul PN CapCoe per l'intero periodo di Ammissibilità delle spese (fino al 31.12.2029) e sul bilancio statale per il periodo successivo; ai sensi del DL n. 124/2023. 32.445,85
Funzionari elevate qualificazione	Ex Cat. D n. 5 di cui: 02 Assistenti sociali n. 01 educatori n. 01 psicologo n. 01 mediatore N.B.: si tratta di figure che sono destinate alla funzionalità dell'ambito di cui Polistena è Comune Capofila e trattasi di assunzioni a tempo determinato ed il cui costo è interamente finanziato con Fondo Povertà. EX Cat. D n. 07 di cui : n. 02 Funzionari Amministrativi, n. 02 Contabili, n. 01 Psicologo, n.02 Educatori/Pedagogisti. Si tratta di unità a tempo pieno e determinato con durata triennale destinate all'ambito territoriale sociale di Polistena Il cui costo è totalmente	1 1	2 1		n. 07	

	coperto con risorse eterofinanziate a valere sul PN Inclusione – e Lotta alla Povertà 2021–2027 per tutta la durata dei contratti di assunzione;					
Istruttori	Ex C n. 02 di cui: n.1 istruttore amm.vo n.1 Agente di polizia locale n.2 Agenti di Polizia locale a tempo determinato 36 ore per mesi due		02		n. 02	64.891,7 12.500,00
Istruttori	Ex C Istruttori a 29 ore settimanali n. 05 di cui: n.1 geometra n. 4 agenti di polizia locale	5				€ 130.684,69
Istruttori	Ex C Istruttori a 24 ore settimanali	3				€ 64.891,71
Operatori Esperti	Ex Cat. B3 n. 03 n. 2 Autisti scuolabus n.1 Collaboratore	1	2			71.035,69

Operatori Esperti	Ex Cat. B n. 14 di cui: A 26 ore sett. n. 2 Coll. Amm.vi n.1 servizio di supporto vigilanza a 28 ore n. 3 Coll. Amm.vi n. 6 operai specializzati n. 02 servizio di supporto vigilanza	14				394.543,11
Operatori	ex Cat. A di cui n. 03 A2		14			411.596,64
Operatori	ex Cat. A a 29 ore settimanali	26				€ 573.192,85
TOTALE						€ 2.025.161,58
Posti Coperti part time n. 52 Full Time n. 28 Posti da coprire n. 11						

A ciò si aggiunge n. 01 unità a Tempo pieno e determinato ex art. 110 Comma 2 Tuel da assegnare all'Unità operativa speciale Autonoma, il cui costo totale annuo è pari ad euro 35.205,39.

Totale spesa personale **euro 2.060.366,97**.

Si adotta la programmazione 2025-2027

Programmazione anno 2025

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITÀ DI ACCESSO	TIPOLOGIA DI CONTRA	Ripartizione	Full-time/Part-time	NUMERO DI	Durata
Funzionario di Elevata qualificazione	Ingegnere / Architetto	Concorso	A tempo indeterminato	LL.PP./ Urbanistica	Full Time	01	
Istruttore	Agenti polizia locale	Selezione pubblica	A tempo determinato	Vigilanza e Polizia amministrativa	Full-time	02	Mesi due
Funzionario di Elevata qualificazione	Ingegnere/ Architetto/ Pianificatore/ Commercialista / Geologo	Selezione pubblica	A Tempo determinato ex art. 110 2^ comma Dlvo n. 267/2000	Unità Speciale Organizzativa Autonoma Programmazione Fondi Europei e PNRR-Smart city	Full time	01	fino al 31/12/2026 e comunque, in caso di proroghe al PNRR, fino alla scadenza del mandato del Sindaco
Funzionario di Elevata qualificazione	Funzionario amministrativo	Selezione pubblica	A tempo determinato	Ambito territoriale Sociale Polistena (ATS)	Full-Time	02	Trentasei mesi
Funzionario di Elevata qualificazione	Funzionario Contabile	Selezione pubblica	A tempo determinato	Ambito territoriale Sociale Polistena (ATS)	Full-Time	02	Trentasei mesi
Funzionario di Elevata qualificazione	Psicologo	Selezione pubblica	A tempo determinato	Ambito territoriale Sociale Polistena (ATS)	Full-Time	01	Trentasei mesi
Funzionario di Elevata qualificazione	Educatori/Pedagogisti	Selezione pubblica	A tempo determinato	Ambito territoriale Sociale Polistena (ATS)	Full-Time	02	Trentasei mesi

Programmazione Anno 2026

Nessuna assunzione

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	MODALITÀ DI ACCESSO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	Ripartizione	Full-time/Part-time	NUMERO DI POST	Durata
Istruttore	Informatico	Concorso	A tempo indeterminato	Urbanistica	Full-time	01	

Attuazione programmazione 2025.

La dichiarazione di non eccedenza del personale:

Con deliberazione di GC n. 19/2025 che è stata effettuata la ricognizione sulle eccedenze di personale con contenuto negativo.

Invio documenti di bilancio e rendiconto

Il rendiconto di gestione esercizio 2023 ed il bilancio di previsione 2023/2025 sono stati regolarmente approvati e trasmessi alla BDAP.

Il Bilancio di previsione 2025/2027 approvato con deliberazione di CC n. 9 del 27/03/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato trasmesso tempestivamente alla BDAP.

Il bilancio consolidato esercizio 2023 è stato approvato con deliberazione del CC n. 42 del 23/10/2023 ed è stato trasmesso alla BDAP.

Il rendiconto di gestione esercizio 2024 approvato con deliberazione di CC n. 26/2025 è stato trasmesso alla BDAP.

Ai sensi dell'art. 6-ter, c. 5, D.Lgs. n. 165/2001, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2025 – 2027 deve essere inviato al Dipartimento della Funzione pubblica, entro trenta (30) giorni dalla sua adozione, tenendo presente che fino all'avvenuta trasmissione è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni

3.5. VERIFICA DELLE ALTRE NORME RILEVANTI AI FINI DELLA POSSIBILITÀ DI ASSUMERE.

In merito si precisa quanto segue:

- il Comune ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti ed i Responsabili di ripartizione hanno dichiarato l'inesistenza di istanze di credito da certificare (vedi note prot 7448, 7450, 7452, 7453, 7454, 7488 /2025;
- è stato adottato il piano triennale delle azioni positive triennio 2025/2027 giusta deliberazione di GC n 15/2025 ;
- con deliberazione di GC 19/2025 l'ente ha provveduto alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale e delle situazioni di soprannumerario;
- con deliberazione del CC n. 7 del 27.03.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il DUP 2025/2027;
- con deliberazione del CC n. 9 del 27.03.2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027;
- con deliberazione di GC n. 40/2025 è stato approvato il Peg 2025/2027;
- con deliberazione di GC. n 41/2025 il Comune di Polistena ha approvato il PIAO 2025/2027;
- con deliberazione del CC n. 26/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il rendiconto di gestione esercizio 2024;
- con deliberazione del CC n. 28/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato modificato il DUP 2025/2027;
- con determinazione ripartizione finanziaria Reg. Gen. n. 188/2025 è stato determinato il limite di spesa per nuove assunzioni ai sensi del DM 17/03/2020.
- il responsabile Ripartizione finanziaria e servizio personale ha reso la certificazione su limiti di spesa ed altro. Prot. n. 9881/2025 in atti d'ufficio.
- su tale programmazione del fabbisogno del personale il Revisore dei Conti ha espresso parere che si allega.

Sulla programmazione del personale 2025/2027 è stata data informazione preventiva alle OO.SS. ed alla RSU con nota prot. n. 9013 del 22.05.2025.

COMUNE DI POLISTENA

Città Metropolitana di Reggio Calabria

Verbale n.114 del 11/06/2025

L'Organo di revisione dr. Francesco Gallo in data 11 giugno 2025 ha concluso l'esame della documentazione prodotta dall'Ente al fine di esprimere il parere in relazione alla proposta di deliberazione G.M. n.68 del 05.06.2025 avente ad oggetto "*Modifica PIAO 2025/2027*" per la parte relativa al piano di fabbisogno del personale- 3^ Sezione: Organizzazione e Capitale umano.

Ricevuta in data 6/06/2025, con riferimento alla Sezione 3^ del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027, dal Responsabile della Ripartizione Servizi Finanziari la proposta di deliberazione sopra indicata con la documentazione a supporto (*allegato "A"*);

Richiamato

a) *l'art. 239, D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, lettera b) n.1) come modificato dalla legge n. 213/2013 che richiede che l'organo di revisione esprima il proprio motivato parere contenente un giudizio di congruità, coerenza e attendibilità contabile delle operazioni dell'Ente, fra le quali anche gli "strumenti di programmazione economico-finanziaria";*

b) *l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modd. dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, che stabilisce:*

"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni... con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) *gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) *la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) *compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*

- d) *gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché' per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e) *l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- f) *le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*
- g) *le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

3. *Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché' le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale";*

Visti

- *gli artt. 6,33 e36 del d.lgs. 165/2001*
- *l'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296*
- *l'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010*
- *l'art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 114/2014, e succ. modd.;*
- *l'art.1, comma 228, della legge 208/2015;*

Tenuto conto che

- *con deliberazione C.C. n. 26 del 4/06/2025 è stato approvato il rendiconto dell'esercizio 2024;*
- *con deliberazione C.C. n. 7 del 27/03/2025 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025/2027 sui cui il Revisore ha rilasciato il parere con verbale n.100 del 12/03/2025 ai cui rilievi si rinvia, e successivamente modificato con la deliberazione C.C. n. 28 del 04/06/2025 per adeguarlo alla nuova programmazione di cui alla presente proposta;*
- *con deliberazione C.C. n.9 del 27/03/2025 è stato approvato il bilancio di previsione 2025/2027 con il parere favorevole con rilievi rilasciato dall'Organo di Revisione con verbale n.101 del 15.03.2025;*
- *con deliberazione G.M. n.40 del 01/04/2025 è stato approvato il PEG 2025/2027;*

Esaminata la proposta di modifica del piano del fabbisogno di personale della sez. 3^ del PIAO per il periodo 2025/2027 approvato con la deliberazione G.M. n. 41 del 1/04/2025;

Considerato

che per "esigenze sopravvenute..." viene proposta la modifica del suddetto PIAO e, in particolare, della Sezione 3^ "Piano triennale dei fabbisogni di personale", prevedendo:

I) per l'anno 2025:

- Assunzioni a tempo indeterminato

Assunzione di n. 01 unità di Elevata Qualificazione (E.Q.) ingegnere/architetto (ex cat. D) a tempo pieno e indeterminato ex DI 19/09/2023, n. 124, conv. con mod. dalla L. n.162/2023, con spesa eterofinanziata in quanto è posta a carico del PN CapCoe fino al 2029 e in seguito a carico del bilancio dello Stato;

- Assunzioni a tempo determinato

- a) assunzione di n. 01 Unità Funzionario (ex cat. D) a 36 ore settimanali ex art. 110 co. 2 D.Lgs 267/2000 fino al 31/12/2026 e comunque, in caso di proroghe al PNRR, fino alla scadenza del mandato del Sindaco, da destinare all'U.O. Speciale "*Programmazione - fondi europei - PNRR- smart city*";
- b) assunzione di n. 02 unità Istruttori (ex cat. C) a tempo pieno per mesi due per far fronte ad esigenze eccezionali e temporanee (stagionali) attraverso l'utilizzo dei proventi del Codice della Strada (ex art. 208 CdS);
- c) assunzione di n. 07 unità a tempo pieno e determinato con durata triennale da destinare nell'Ambito Territoriale Sociale di Polistena (ATS), di cui il Comune è Ente capofila: n.2 Funzionari Amministrativi, n. 2 Contabili, n.1 Psicologo, n.2 Educatori/Pedagogisti. La spesa per tali figure risulta interamente eterofinanziata in quanto coperta con risorse a valere sul PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021–2027 per tutta la durata dei contratti di assunzione. Queste unità saranno assunte direttamente dal Ministero con contratti a tempo pieno e determinato di durata triennale, inquadrati nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del CCNL Funzioni Locali. In particolare, l'ATS di Polistena ha presentato istanza in data 25 ottobre 2024, per l'assegnazione di n. 9 unità di personale, ma con il Decreto Direttoriale n. 40 del 14 marzo 2025, modificato dal Decreto Direttoriale n. 59 del 25 marzo 2025, è stata disposta l'ammissione e l'assegnazione per l'assunzione di n. 07 unità professionali;

II) Per l'anno 2026: nessuna assunzione;

III) Per l'anno 2027:

Assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 01 Istruttore Informatico ai sensi dell'art. 12 comma 5 Dl n. 25/2025 mediante concorso pubblico.

Il *Totale maggiore costo della programmazione*, evidenziato dal Responsabile Ripartizione Servizi Finanziari e Personale con nota prot. 8698 del 19.05.2025, risulta così determinato: n. 01 unità Funzionario ex art. 110 comma 2 Tuel €35.205,39 annui, n. 02 istruttori a tempo determinato e pieno da assegnare alla ripartizione vigilanza €12.500,00 nel 2025 e n. 01 unità Istruttore Informatico a tempo pieno e indeterminato €32.445,85 nel 2027, per un importo complessivo previsto in €80.151,24;

Preso atto

- che la proposta di assunzione di n. 01 unità di E.Q. ingegnere/ architetto a tempo pieno e indeterminato di cui al DL 19 settembre 2023, n. 124, conv. con modd. dalla L. n.162/2023, per come sopraindicato, non determina nuovi o maggiori oneri per il bilancio dell'Ente, in quanto spesa finanziata con utilizzo di risorse del PN CapCoe fino al 2029 ed in seguito a carico del bilancio dello Stato, è in deroga alle capacità assunzionali dell'Ente ex art. 57, comma 3 septies Dl n.104/2020 e succ. integr. e modd.;

- che anche l'assunzione di n.07 unità nell'Ambito Territoriale Sociale di Polistena, assunte direttamente dal Ministero con contratti a tempo pieno e determinato di durata triennale, non determina nuovi o maggiori oneri per l'Ente in quanto risulta totalmente coperta con risorse a valere sul PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021–2027: anche questa spesa è eterofinanziata e pertanto esclusa dai vincoli di spesa del personale, ai sensi del sopracitato art.57 Dl n.104/2020 e successive integr. e modd.;

Preso atto altresì

-che, per come già evidenziato nella modifica del Dup 2025/2027 (richiamate nel verbale del Revisore n.112 del 21.05.2025) e riportato nella Sezione 3^ del PIAO in oggetto, l'Ente ha motivato la necessità delle nuove assunzioni per come segue:

- a) l'assunzione di n. 1 unità Funzionario E.Q. a tempo determinato ex art. 110, co.2, Tuel da assegnare all'Unità Operativa Speciale Autonoma "*Programmazione Fondi Europei-*

PNRR-Smart City”, occorre per dare *“continuità all’azione già intrapresa”* dall’ing. Catello Materazzi (il cui rapporto è cessato per pensionamento) e che, per i carichi di lavoro e scadenze in essere, non può essere ricoperta dagli altri Responsabili di Ripartizione; pertanto risulta *“... indispensabile, procedere all’assunzione, ricorrendo alle modalità di cui all’art. 110 comma 2 D.Lgs 267/2000 fino al 31/12/2026 e comunque, in caso di proroghe al PNRR, fino alla scadenza del mandato del Sindaco ...”*. Al riguardo il Revisore, rileva coerente tale previsione con quanto richiesto più volte all’Ente: destinare ulteriori risorse al superamento delle carenze riscontrate nella gestione degli interventi finanziati con risorse ottenute da altre P.A. (e in particolare con risorse PNRR/PNC), evitando ritardi nell’espletamento delle complesse procedure previste dalla normativa e anche il rischio di errate contabilizzazioni. Sul punto si evidenzia ulteriormente che, con nota pec del 14.05.2025, i Responsabili delle Ripartizioni LL.PP., Urbanistica e Servizi sociali hanno rappresentato infatti come tale figura *“è indispensabile anche per far fronte alle criticità rilevate dal Revisore nell’ambito della gestione contabile dei lavori/opere finanziate con risorse Pnrr/Pnc, nonché per accelerare l’inserimento dei dati nelle apposite piattaforme e per migliorare la redazione, verifica e aggiornamento dei cronoprogrammi dei lavori, migliorando anche i flussi informativi con il Servizio finanziario”*. Peraltro, si ribadisce che, al fine di superare le criticità riscontrate in tale settore dell’Ente è anche indispensabile migliorare l’attività di coordinamento tra uffici e la redazione di puntuali cronoprogrammi degli interventi;

- b) l’assunzione di n.2 Istruttori vigilanza per 2 mesi a tempo pieno è necessaria *“... per far fronte ad esigenze eccezionali e temporanee (stagionali) attraverso l’utilizzo dei proventi del codice della Strada”*; sul punto, nella nota del Responsabile Ripartizione Vigilanza e P.A. prot. n. 8405 del 14.05.2025 è indicato che *“... in determinati periodi stagionali, nei quali si registra un aumento sul territorio delle attività ... con conseguente necessità di intensificare i controlli sul territorio comunale...”* e i carichi di lavoro non risultano *“... sostenibili con le attuali unità, anche in relazione alla necessità di articolare il servizio per turni”*;
- c) l’assunzione, nell’annualità 2027, di n. 01 Istruttore Informatico ai sensi dell’art. 12 comma 5 DI n. 25/2025 a tempo pieno e indeterminato è necessaria *“... al fine di assicurare la transizione digitale e la sicurezza informatica dell’Ente, dal momento che nell’attuale dotazione organica dell’ente non vi sono figure in possesso di tali requisiti”*. Invero, il citato DI 14.03.2025 n.25, convertito dalla L. 9.05.2025 n. 69 (G.U. n. 109 del 13.05.2025) ha introdotto la necessità degli Enti di attivarsi in materia di transizione digitale, nonché per l’innovazione tecnologica, con particolare riguardo all’intelligenza artificiale, alla sicurezza informatica e alla gestione dei big data, programmando nel PIAO una specifica sottosezione con le necessità di assunzioni per lo svolgimento di tali specifiche attività, qualora non siano già presenti tali competenze in altre figure dell’Ente. Il Revisore, considerata la recente introduzione di tale normativa, e che l’assunzione è prevista nell’annualità 2027, ritiene che l’Ente, prima di procedere all’assunzione (nel 2027), debba verificare il permanere dell’obbligatorietà della stessa, in coerenza con quanto richiesto dal Revisore con il verbale n.101 del 15.03.2025, rilasciato sul bilancio di previsione, ossia al fine di rafforzare gli equilibri finanziari futuri occorre limitare le spese di carattere ripetitivo a quelle indispensabili e/o obbligatorie per l’espletamento delle attività dell’Ente;

- che, inoltre, la modifica assunzionale viene motivata dalla necessità di *“...rafforzamento della macchina amministrativa”* nonché per *“... sopperire alle unità cessate”* e risultano *“... assolutamente indispensabili per dare continuità all’azione amministrativa”* (indicati anche nella Sezione Operativa-Parte n.2 del Dup modificato approvato dalla deliberazione C.C. n. 28 del 4/06/2026);

-che il Responsabile della Ripartizione Servizi Finanziari e Personale, con note prot. 8698 del 19.05.2025 e prot. 9881 del 5.06.2025, ha certificato che la media della spesa del personale per il triennio 2011/2013 è pari a €3.602.093,14, e, tra l’altro, che: 1) la programmazione triennale

di fabbisogno personale 2025/2027 rispetta i vincoli di cui al D.M. 17.03.2020, e in particolare l'Ente, a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione 2023 rientra nella fascia dei Comuni virtuosi perché raggiunge la percentuale del 24,63%, giusta determinazione Ripartizione finanziaria e personale n. 24/2024, e che il Comune rimane virtuoso anche a seguito dei dati del rendiconto 2024 approvato con deliberazione C.C. n.26/2025 poiché raggiunge la percentuale del 22,03% (determinazione n.19 del 5.06.2025- RG n.188 del 5.06.2025); 2) che la spesa prevista per le nuove assunzione di n. 01 unità a tempo pieno ed indeterminato Istruttore Informatico (annualità 2027- €32.445,85), di n. 01 unità Funzionario ex art. 110 comma 2 Tuel (di € 35.205,39 annui) e di n. 02 istruttori a tempo determinato e pieno da assegnare alla ripartizione vigilanza (€12.500,00 nel 2025) ammonta a complessivi €80.151,24; 3) che la spesa prevista per l'assunzione di n. 02 istruttori da assegnare alla ripartizione Vigilanza e polizia amministrativa essendo finanziati con i proventi dell'art. 208 CdS vanno in deroga alla capacità assunzionali dell'Ente ai sensi dell'art. 57 comma 3 septies DL n. 104/2020 e ss.mm.ii; 4) che la spesa prevista per l'assunzione della n. 01 Funzionario Architetto/Ingegnere a tempo pieno ed indeterminato è a carico del PN CapCoe fino al 2029 ed in seguito a carico del bilancio dello Stato e quindi non rientra nel calcolo della capacità assunzionale dell'Ente; 5) che la spesa prevista per l'assunzione di n. 07 figure da destinare all'ATS di Polistena sarà totalmente coperto con risorse eterofinanziate a valere sul PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021–2027 per tutta la durata dei contratti di assunzione; le risorse sono vincolate e vanno quindi in deroga alla capacità assunzionali dell'Ente (ai sensi dell'art. 57 comma 3 septies DL n. 104/2020 e ss.mm.ii.); 6) che il costo della nuova dotazione organica dell'Ente, ivi compresa la spesa del personale da assumere è pari ad € 2.060.366,97 e quindi non supera € 2.402.362,87 (limite massimo della spesa del personale giusta determinazione n. 24 dell' 11/06/2024 ed €2.528.324,24 limite derivante dal consuntivo 2024); 7) che le assunzioni a tempo determinato previste rispettano il limite dei contratti a tempo determinato previsto dalla normativa vigente; 8) che anche nel caso di conferimento della posizione organizzativa ai nuovi funzionari previsti nella programmazione 2025/2027 si rispetta il limite di spesa del personale previsto dalla normativa vigente; 9) che il limite per le assunzioni flessibile è pari ad € 76.222,38 (anno 2009); 10) che la spesa per le nuove assunzioni a tempo determinato (ex art. 110 Comma 2 TUEL, n. 02 istruttori per mesi due a tempo pieno) rispetta il limite per le assunzioni flessibili; 11) che la spesa per l'assunzione a tempo determinato e pieno per 36 mesi delle n. 07 unità da destinare all'ATS, essendo eterofinanziate, vanno in deroga al limite per le assunzioni flessibili; 12) che risulta la sostenibilità finanziaria della spesa proposta con la modifica della programmazione di personale ed è *garantito l'equilibrio pluriennale di bilancio*;

Considerato

- che il Decreto interministeriale (Funzione pubblica- Mef- Interno) del 17.03.2020, in attuazione dell'art.33 comma 2 del Dl n.34/2019, ha fissato per gli Enti le condizioni per procedere a nuove assunzioni, introducendo un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria per fascia di popolazione determinata in base al rapporto tra la spesa per il personale e la media delle entrate accertate nell'ultimo triennio al netto dello stanziamento Fcde;
- che, per come già determinato dal Responsabile Finanziario nel sopracitato provvedimento n.19/25 e riportato nella proposta di modifica PIAO , anche con i risultati del rendiconto della gestione 2024 l'Ente rientra tra quelli cosiddetti "*virtuosi*" per come definiti dal citato DM 17 marzo 2020, presentando un valore soglia per fascia demografica inferiore a quello riportato nella Tabella 1 dell'art.4; infatti, in attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, nella citata Tabella 1, sono individuati i valori soglia per fascia demografica -l'Ente è in fascia demografica f)- del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti nette: in particolare rispetto al valore soglia del 27% l'Ente presenta il valore del 22,03%;
- che, per come già rilevato, la modifica della programmazione del personale, per come proposta con la deliberazione in esame, trattandosi quella prevista per n.01 unità di E.Q. ingegnere/

architetto a tempo pieno e indeterminato di cui al DL 19 /09/2023, n. 124 e quella per n.07 unità nell'ATS di Polistena , a tempo pieno e determinato di durata triennale, di spesa etero-finanziata (la prima, finanziata attraverso utilizzo risorse del PN CapCoe fino al 2029 ed in seguito a carico del bilancio dello Stato, e la seconda, con risorse a valere sul PN Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027), e a carico dell'Ente nell'anno 2025 quella per n.01 unità ex art. 110, co.2, Tuel e di n.2 Istruttori vigilanza per 2 mesi a tempo pieno, e nell'anno 2027 anche quella per n. 01 Istruttore Informatico ai sensi dell'art. 12 comma 5 Dl n. 25/2025 a tempo pieno e indeterminato, per una spesa complessiva determinata in €80.151,24, comportando variazioni alla spesa di personale rientranti nei limiti disposti dalla citata normativa, per come certificato anche dal Responsabile Ripartizione Servizi finanziari nelle note sopra richiamate;

- che la nuova Dotazione organica, con una previsione di spesa di € 2.060.366,97 (inclusa la spesa di €35.205,39 per la nuova unità ex art.110, co.2), rispetta il tetto di spesa massima di personale, ossia risulta nei limiti della spesa media triennio 2011-2013, ammontante ad €3.602.093,14;

Tenuto conto

-che l'Ente, considerato il limite del rapporto di sostenibilità ex D.M. 17.03.2020, ha determinato il massimale di spesa di personale per l'anno 2025 in €2.528.324,24 giusta determinazione n.19/2025;

Richiamato altresì l'art. 57, comma 3-septies del DL n. 104/2020, secondo cui le spese di personale etero-finanziate, e le corrispondenti entrate, non rilevano ai fini del rispetto dei valori-soglia individuati dal DM17 marzo 2020 per la definizione della capacità assunzionale dei Comuni. Il Revisore ritiene, al riguardo, che l'Ente deve procedere a tale nuova spesa in misura corrispondente al correlato finanziamento ottenuto dallo Stato o da altre P.A., osservando altresì le condizioni procedurali per il diritto al mantenimento dei finanziamenti;

Visti

- i pareri di regolarità tecnica espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 nelle date del 5 e 6 giugno 2025, e contenuti nella presente proposta di deliberazione G.C., dai Responsabili delle Ripartizioni Affari Generali, Servizi Finanziari, Lavori Pubblici, Servizi di Vigilanza P.A., Servizi Sociali e Urbanistica;

- il parere di regolarità contabile rilasciato dal Responsabile della Ripartizione Servizi finanziari in data 06/06/2025;

Verificato il rispetto dei termini dell'invio dati di bilancio, rendiconto e del consolidato alla BDAP per come risultante dalla certificazione BDAP;

Richiamata inoltre

- la deliberazione di G.M. n.19/2025 con cui l'Ente ha provveduto alla ricognizione delle eccedenze di personale e delle situazioni di soprannumerario;

- la deliberazione G.M. n.15/2025 con cui è stato adottato il piano triennale delle azioni positive 2025/2027;

- la deliberazione C.C. n.43 del 24/10/2024 con cui è stato approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2023;

Rilevato ancora

- che, per come proposta, la modifica alla Programmazione dei Fabbisogni di personale e il relativo Piano occupazionale per gli esercizi 2025/2027 rispetta i vincoli imposti dalla soglia di spesa per il personale ex D.M. 17 marzo 2020;

- che nel corso del triennio 2025/2027 si prevedono le seguenti cessazioni per raggiungimento limite di età: n. 3 Unità PT nel 2025 (un ex B1 a 28 ore, un ex A1 a 29 ore e un ex B1 a 26 ore) per un risparmio di spesa di € 13.353,42; n.5 Unità nel 2026 (un ex D1 full time, un ex A1 a 29 ore, un ex A2 full time, un ex B1 a 28 ore, un ex A1 a 29 ore) per un risparmio di spesa di € 27.747,07; n. 5 Unità nel 2027 (un ex A full time, un ex B1 a 26 ore, un ex B3 a 28 ore, un ex

B1 a 28 ore e un ex C1 full time) per un risparmio di spesa di €61.939,80. Il risparmio di spesa complessivo per cessazioni 2025-2027 è pertanto di €103.040,29;

- che con la modifica della programmazione del personale, trattandosi in parte di spesa etero-finanziata, la spesa prevista a carico dell'Ente risulta di €35.205,39 per l'assunzione ex l.10,co.2, Tuel, di €12.500,00 per n.2 Istruttori vigilanza per n.2 mesi e di €32.445,85 per l'assunzione dell'Istruttore informatico, e quindi comporta variazioni alla spesa di personale rientranti nei limiti disposti dalla sopracitata normativa, per come certificato anche dal Responsabile Ripartizione Servizi finanziari e Personale nelle soprarichiamate note;

- che, in conseguenza delle nuove assunzioni previste negli esercizi 2025/2027, per come proposte e riportate nella Programmazione sopra richiamata, risulta confermato l'equilibrio pluriennale di bilancio ai sensi dell'art.4 co.2 D.M. 17 marzo 2020;

RICHIAMATO quanto previsto dall'art. 239 del citato D. Lgs. 267/2000

CONSIDERATO quanto sin qui rilevato, evidenziato e nei limiti richiamati, osservato altresì che permane la necessità che nel corso dell'attuazione del Piano venga effettuato una costante opera di monitoraggio del rispetto dei limiti stabiliti in materia di spesa di personale con l'adozione, ove necessario, dei correttivi derivanti da eventuali modifiche normative in materia e dai vincoli di bilancio al fine di garantire l'efficienza organizzativa in relazione alle risorse finanziarie dell'Ente;

Visti gli art. 19, comma 8. L.448/2001 e l'art. 4, comma 2, DM 17/03/2020,

Il Revisore dei Conti,
esprime

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

Il Revisore Unico
(dott. Francesco Gallo)



